

## MITTELFEST

# Cristicchi, la prima al festival de "Il secondo figlio di Dio"

Tra canzoni inedite e narrazione, si ricostruisce la parabola di David Lazzaretti. E stasera il cant'attore sarà a Villa Savorgnan con la Mitteleuropa Orchestra

di Eleonora Cuberli

«È la fantasia di Dio che aggiunge qualche riga al romanzo della storia, perché questa è una storia che se non senti non ci credi, e se non te la raccontano, non la sai, la storia di David Lazzaretti, il Cristo dell'Amiata». Così Simone Cristicchi introduce la vicenda di grande suggestione che fa da sfondo al suo nuovo spettacolo, *Il secondo figlio di Dio*, prima assoluta, il prossimo 23 luglio, a Mittelfest, per la regia di Antonio Calenda. Un nuovo musical civile per il cant'attore romano, capace, ancora una volta, di unire «una storia realmente accaduta agli ingredienti del musical» ricreando uno spettacolo che nella narrazione utilizza quello che lui definisce «un po' il mio linguaggio, diventato tale grazie a operatori culturali come Calabretto», direttore artistico del festival cividalese, quest'anno giunto alla 25.ma edizione (dal 16 e il 24 luglio, e in anteprima il 13 luglio con Carlos Santana).

Come detto queste anticipazioni sono state date dallo stesso Cristicchi - affiancato da Calabretto e da Marcello Corvino, responsabile di Promo Music che coproduce lo spettacolo con il Teatro Stabile di Brescia - L'occasione è stata quella prestigiosa del Salone internazionale del Libro di Torino dove lo stand allestito dalla Regione Fvg, con il coordinamento artistico di pordenonelegge, ospita una serie di incontri dedicati alle eccellenze regionali. «Lo spettacolo - ha riferito - è un misto di canzoni e monologhi, avrò a disposizione un coro polifonico di venti persone e quattro musicisti dal vivo. Gli arrangiamenti sono affidati alla mano sapiente di Valter Sivillotti, con cui ormai è nato una sorta di "matrimonio artistico". Tra l'altro domenica (15 maggio alle 20.45), - ha rammentato - ci sarà un mio concerto, proprio accompagnato dall'Orchestra Mitteleuropa».



Il secondo figlio di Dio, prima assoluta, il prossimo 23 luglio, a Mittelfest, per la regia di Antonio Calenda

In quell'occasione, a Villa Savorgnan di Flambro, a Talmassons, in cui Sivillotti firma anche la direzione artistica «abbiamo scelto di presentare il mio repertorio di canzoni in chiave orchestrale. Sarà un omaggio a un grande artista al quale ci sentiamo particolarmente legati: Sergio Endrigo». Un rapporto ormai consolidato quello di Cristicchi, non solo con il Maestro, ma anche con il Fvg. Lui stesso ha ricordato: «Se c'è una regione che mi ha adottato, questa è il Friuli Venezia Giulia. Moltissimi sono gli spettacoli e i concerti realizzati in questa terra bellissima e accogliente, molti altri i progetti futuri che renderanno ancora più forte questo legame».

Ma torniamo a *Il secondo figlio di Dio*, tra canzoni inedite e narrazione, si ricostruisce la parabola di Lazzaretti, il suo sogno rivoluzionario, culminata nella realizzazione della "Società delle Famiglie Cristiane". Cristicchi racconta questo eretico utopista toscano affrontando un tema universale: la possibilità di fondare una società nuova, più solidale, etica e giusta, basata sull'istruzione, la solidarietà e l'uguaglianza (il diritto al voto era già esteso

anche alle donne).

«Lo spettacolo vuole essere una metafora su quello che è il mondo di oggi. Nella società ideata da Lazzaretti ciascuno doveva contribuire nel suo pic-

colo al bene comune: un modello di vita e di società ideato quasi centocinquanta anni fa, che ricorda quanto sta dicendo oggi Papa Francesco».

GIORGIO CALABRETTA

## «Marino mi ha tolto

Il concerto di Patty Pravo al casinò Perla

di Vincenzo Compagnone

Patty Pravo, diva senza tempo adagiata nel bianco divanetto dei camerini dell'Hit Casinò Perla, ascolta sorpresa l'audiomessaggio che Francesca, studentessa della IV D del Liceo Stellini di Udine, ci ha chiesto di farle pervenire. La ragazza fa parte di un fan club che dai banchi di scuola si è allargato ad altre amiche e, il 9 aprile (giorno in cui l'ex ragazza del Piper ha compiuto 68 anni) ha organizzato una festa in suo onore. Le esprime la sua ammirazione, ricorda di aver assistito al recente concerto a Bologna e la invita simpaticamente al nuovo party, già il



Patty, cinquant'anni di carriera. «Pe

programma per il compleanno 2017.

Un sorriso si apre sul volto di Patty-Nicoletta, e gli occhi si illuminano di una luce speciale: «Ma che bello, grazie, sarà